



DA SPOSABELLA  
EDIZIONI CONDE' NAST  
Ottobre 2000

# come in un film

L'HOTEL  
LOCARNO,  
UNA PALAZZINA  
STILE ART  
NOUVEAU  
INCASTONATA  
IN UNO  
DEGLI ANGOLI  
PIU' BELLI DI  
ROMA.

Proprio alle spalle di Piazza del Popolo, a due passi dal Tevere e dallo shopping più elegante di via Condotti, l'hotel Locarno è una calda, raffinata "casa per ospiti" in puro stile Art Nouveau. Da pochi mesi, un'altra palazzina, ancora più antica, si è aggiunta per soddisfare una clientela internazionale di entusiasti habitués. Tra i due edifici, un patio-giardino in primavera ed estate, ma anche nelle belle ottonate romane, accoglie gli ospiti per la prima colazione. D'inverno, al mattino, ci si ritrova in una minuscola conservatory fiorita o nella saletta-soggiorno resa ancora più accogliente dalla fiamma di un camino sempre acceso. Nel bar, arredato con sedie Thonet, spicca una lampada di Tiffany, un'altra illumina la reception, le vetrate riquadrate da sinuose fasce di legno, smorzano i raggi del sole. Tutto al Locarno sembra pronto per il ciak di un film, persino il personale si muove leggero e garbato. Il cinema, non a caso siamo a Roma, ha sempre avuto una predilezione per il Locarno, non solo perché vi soggiornano attori, registi e sceneggiatori, (era il preferito di Gian Maria Volonté e Marcello Mastroianni, Fellini che abitava a due passi, in via Margutta, spesso veniva per chiacchiere con gli amici o per prendere un caffè con la sua

SERVIZIO DI CAROLINA REGGI - FOTO TOM TREZEGUÉ



HOTEL  
LOCARNO,  
amato da attori  
e registi, è stato  
addirittura  
utilizzato per  
l'ambientazione  
di un film.  
Molto più di  
una suggestiva  
location,  
ha stregato a tal  
punto il regista  
Bernard Weber  
da indurlo ad  
articolare  
l'intera  
narrazione  
attorno alle  
sue stanze.



Una camera  
ampia e luminosa  
dedicata agli  
sposi in viaggio  
di nozze.  
Il suo bagno  
conserva le linee  
semplici ed  
essenziali  
della salle de bain  
di una volta.



HOTEL LOCARNO, VIA DELLA PENNA 22 - ROMA  
tel. 06/3610841 fax 06/3215249



Eleganti dettagli  
che fanno di ogni  
stanza un gioiello:  
dagli affreschi  
fiorati delle  
pareti, al  
mobiliario antico,  
perfettamente  
restaurato.

Giulietta) ma anche perché le sue raffinate atmosfere sono la scenografia ideale di storie diverse. Da quando, alla fine degli anni Settanta, il regista svizzero Bernard Weber lo scelse come protagonista del suo film dal titolo "Hotel Locarno" e come attori prese il personale dell'albergo. Le camere del Locarno, arredate con piacevoli mobili di antiquariato, godono di tutti i più moderni comfort, fino al lettore Cd offerto ai patiti della musica di qualità. Ma la vera sorpresa sono le camere dedicate agli sposi in viaggio di nozze, al primo piano della palazzina appena annessa. Sono le più grandi e più belle, con pareti e soffitti affrescati, grandi letti stile rinascimento e salle de bain in marmi preziosi.

to da proprietari svizzeri nel 1925, occupato dalle forze naziste durante la seconda guerra mondiale, il Locarno, trascurato e quasi distrutto, torna a nuova vita nel 1969 quando lo acquista e inizia la laboriosa e appassionante ristrutturazione. Negli anni Settanta, in un periodo di grande effervescenza culturale e pochi soldi, vive il suo momento magico, quando, pur non registrando incassi record, era sempre occupato da artisti ricchi di talento che bazzicavano la vicina Accademia di Belle Arti. Frequentavano il Locarno artisti come Cascella, Enzo Cucchi, Michelangelo Pistoletto. Ancora oggi, questo albergo di charme è molto amato nel giro internazionale di attori e artisti che, con disinvoltura, inforcano una bici targata Hotel Locarno per partire alla conquista della Città Eterna.

Carolina Reggi